

# La sfida ambientale di Peugeot

Nessun dubbio sull'impegno ecologico della Casa transalpina. A testimoniare un piccolo esercito di prodotti a basso impatto ambientale messi in campo con un obiettivo ambizioso: zero emissioni

Patrizia Sala\*

In un contesto in cui tutti gli esperti mondiali riconoscono che le tensioni sull'energia, ed in particolare sul petrolio, sono destinate a persistere, Peugeot è cosciente delle proprie responsabilità di costruttore. Infatti, anche se i risparmi d'energia e la riduzione dell'inquinamento necessitano innanzitutto di un'evoluzione dei comportamenti, il ruolo del costruttore automobilistico deve saper fornire risposte innovative, efficaci, economicamente abbordabili e, quindi, fruibili dalla maggioranza dei clienti. Peugeot, prima al mondo a sconfiggere definitivamente il problema delle polveri sottili con il FAP® (Filtro Attivo anti Particolato) e leader nella riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub> grazie alle soluzioni tecniche dei propri motori a ben-

zina e diesel HDi, lancerà quest'anno sul mercato veicoli con tecnologie che produrranno una vera e propria rottura in termini di consumi e di emissioni di CO<sub>2</sub> e che soddisferanno le esigenze di mobilità conservando il piacere di guida.

## Raggiungere grandi obiettivi per il futuro di tutti

L'impegno a favore dell'ambiente di Peugeot nei prossimi anni sarà a 360°: passerà da soluzioni di «rottura» come la commercializzazione iniziata a fine 2010 della «iOn», vettura elettrica a quattro posti, al lancio, nel corso del 2011, della tecnologia «e-HDi» e della 3008 «HYbrid4» (Ibrido Diesel HDi).



La iOn è la city-car del futuro «targata» Peugeot: 100% elettrica, zero emissioni e 150 km di autonomia per una velocità massima di 130 km/h. Lunga 348 cm, ha quattro comodi posti ed una dinamica di marcia brillante

## «iOn» per la mobilità urbana

La sfida ambientale di Peugeot è iniziata a fine 2010 con la commercializzazione di «iOn», vettura 100% elettrica.

Con «iOn», Peugeot integra l'offerta automobilistica della sua gamma proponendo una soluzione di mobilità urbana 0 emissioni a una clientela di privati, professionisti e amministrazioni.

La magia dell'elettricità è 0 emissioni e quindi 0 CO<sub>2</sub>, un livello acustico esterno limitato al rumore di rotolamento degli pneumatici, caratteristiche ideali per la circolazione negli agglomerati urbani.

Grazie al passo di 2,55 m e all'architettura alta, la sua straordinaria abitabilità permette a quattro adulti di prendere comodamente posto a bordo. La sua compattezza - 3,48 m di lunghezza e 1,47 m di larghezza - il suo straordinario raggio di sterzata di soli 4,50 m e il servosterzo elettrico la rendono davvero agili. Si intrufola ovunque e trasforma le manovre di parcheggio più ardue in un gioco da ragazzi.

Con un reale brio in partenza, una capacità di accelerazione e una velocità di punta di 130 km/h, è progettata per il traffico urbano delle principali città europee.

«iOn» non manca di carattere e vivacità. Non appena emerge la necessità, una pressione decisa sul pedale dell'acceleratore libera la coppia del motore disponibile istantaneamente, per un'accelerazione rapida e progressiva. I 3,5 secondi per passare da 30 km/h a 60 km/h lo testimoniano (in confronto ai 3,9 secondi in terza di una 207 1,6 THP 156 cv). Questa vivacità gli permette in particolare di inserirsi con sicurezza nelle strade a rapido scorrimento.

Grazie a un'efficiente gestione dell'energia della sua batteria agli ioni di litio e all'ottimizzazione del recupero di energia, sia in fase di decelerazione sia in quella di frenata, l'autonomia della vettura nel ciclo standard europeo raggiunge i 150 chilometri. Ciò assicura, nell'uso reale, un'autonomia sufficiente in quanto il 90% dei tragitti quotidiani degli automobilisti sono inferiori ai 60 chilometri al giorno.

La ricarica completa della batteria si effettua in 6 ore, collegandosi a una



La nuova Peugeot 508, disponibile in versione berlina e SW, inaugura la tecnologia microibrida grazie all'«e-HDi», che permette l'abbattimento di consumi ed emissioni del 15%. Il 1.6 «e-HDi» FAP emette infatti 110 g/km di CO<sub>2</sub> con un consumo di appena 4,2 litri di gasolio ogni 100 km

normale presa di corrente domestica. La ricarica rapida, collegandosi a un terminale specifico, consente di ricaricare la batteria al 50% in soli quindici minuti o all'80% in trenta minuti. Sapendo, che nell'uso urbano e suburbano, un veicolo rimane fermo per il 90% del tempo, il periodo di ricarica di «iOn» è assolutamente compatibile con le abitudini degli automobilisti.

#### «e-HDi»: piacere e prestazioni

Quast'anno Peugeot introdurrà su larga scala il sistema di micro-ibridazione «e-HDi» che consentirà di porre il motore in *stand-by* quando il veicolo si arresta (a un semaforo, negli ingorghi...) e di farlo ripartire istantaneamente. Si tratta di una nuova generazione di Stop&Start che abbina ad un motore diesel, un alternatore reversibile di seconda generazione, un dispositivo e-

*booster* della batteria e un sistema elettronico di recupero dell'energia in fase di decelerazione. L'alternatore reversibile del «sistema e-HDi» consente una riaccensione molto più rapida (grazie ad una coppia del 50% superiore rispetto a un motorino di avviamento classico) e più silenziosa.

I motori «e-HDi» offrono migliori prestazioni sia in termini di consumi e di emissioni di CO<sub>2</sub> (ridotti fino al 15% in condizioni di guida urbana) sia in termini di piacere per il cliente grazie alla riaccensione immediata del motore, senza vibrazioni né rumori.

La nuova Peugeot 508 sarà il modello che inaugurerà la tecnologia «e-HDi» per il Marchio. Su «508» l'«e-HDi» sarà associato al motore 1.6 HDi FAP® con cambio robotizzato a 6 rapporti per consentire al maggior numero di clienti possibile di beneficiare della massima riduzione dei consumi. Disponibile

al lancio con consumi misti di 4,4 l/100 km con emissioni di CO<sub>2</sub> di soli 114 g/km, questa «508» 1.6 e-HDi FAP® riuscirà a scendere sotto il limite di 110 g/km nel 2011, con 4,2 l/100 km, soprattutto grazie alla comparsa di valvole di aspirazione dell'aria pilotate.

#### HYbrid4, elettrico + diesel

Nel 2011, il Marchio introdurrà sul mercato il primo veicolo ibrido diesel, la 3008 HYbrid4, equipaggiato con un motore HDi destinato alla trazione anteriore, e un motore elettrico dedicato a quella posteriore, posizionato all'altezza del retrotreno. Il motore termico diesel, un 2 litri HDi FAP®, potrà erogare 120 kW/163 cv mentre quello elettrico 27 kW (37 cv), per una potenza complessiva di ben 147 kW/200 cv.

La 3008 HYbrid4 abbinerà efficienza ambientale e polivalenza di utilizzo. Infatti, potrà funzionare nella sola modalità diesel (ad esempio nei percorsi extra urbani per sfruttarne l'ottimo rendimento), nella sola modalità elettrica (ad esempio nel traffico cittadino) oppure con tutti e due i motori contemporaneamente (garantendo potenza supplementare e 4 ruote motrici).

La tecnologia ibrida diesel permetterà di ottenere eccezionali valori sia in termini di emissioni di CO<sub>2</sub> sia di consumi (99 g/km e 3,8 l/100 km), circa il 35% in meno rispetto ad un veicolo di analoga potenza.



Il primo veicolo ibrido diesel al mondo si chiama Peugeot 3008 HYbrid4 e accoppia un 2 litri HDi FAP da 163 cv ad un elettrico da 37 cv. Grazie alla trazione integrale può muoversi su qualunque terreno e consuma 3,8 litri ogni 100 km, emettendo 99 g/km di CO<sub>2</sub>

\*Direttore Relazioni esterne  
Peugeot Automobili Italia